

IL GIORNALINO DI GRAZIE ALLA VITA

EDIZIONE N 16 - NOVEMBRE 2024



IN RICORDO DI UN AMICO

IL 28 OTTOBRE SCORSO CI HA LASCIATO FRANCESCO BETALLI, COMPAGNO DI LAVORO PER PIÙ DI 30 ANNI, MA SOPRATTUTTO CARO AMICO. LO VOGLIAMO RICORDARE ATTRAVERSO LE PAROLE DI MORENA, LA NOSTRA PRESIDENTE, CRISTINA E ALCUNI OSPITI ED OPERATORI.

Morena Guardì: “Carissimi, Francesco è tornato alla casa del Padre, dove in molti lo attendevano. Il dispiacere per la sua perdita è tanto, ma la certezza che il suo Destino si compie oggi tra le braccia del Signore a cui il nostro caro amico ha consegnato la sua vita anche nella lunga malattia, sostiene la fatica di questo momento. Grazie alla Vita deve tanto a Francesco: uomo generoso, impegnato, attento, competente, sempre disponibile, ha amato molto la nostra Cooperativa ed ha largamente contribuito a renderla il luogo “bello” che oggi è.

Tutti abbiamo potuto assaporare il bene che ha voluto ad ospiti, famiglie, dipendenti, e finché le forze lo hanno sostenuto non ha fatto mancare la sua preziosa presenza.

Grazie Francesco! Tutta la famiglia di Grazie alla Vita ti accompagna in Paradiso, non farci mancare la tua compagnia da lassù; troverai Giuliano, Monia, Diego, Anna, Giorgio, Ferruccio... e tanti tanti amici che sono andati avanti. Nella Gloria dei Santi proteggete il nostro cammino. Profondamente riconoscente.”

Fuoli Cristina: “Con Francesco abbiamo visto crescere la Cooperativa Grazie alla Vita e insieme ad altri amici abbiamo affrontato cambiamenti importanti, difficoltà, ma anche grandi soddisfazioni per quello che Grazie alla Vita è diventata nel tempo: luogo importante di riferimento per molte persone. Cercare di descrivere Francesco sarebbe comunque molto riduttivo.

Persona molto conosciuta in paese, uomo capace di costruire rapporti





con persone anche molto diverse da lui e tra loro. Generoso, ma anche caparbio nel sostenere e difendere le sue idee, si sentiva appartenere alla sua comunità come se ci fosse nato e cresciuto da sempre anche se era nato a Montichiari. Chi ha avuto la fortuna di essergli amico potrebbe raccontare meglio di me la persona che è stata e quanto in ciascuno ha lasciato un segno che ci porteremo sempre con noi.

Caro Francesco, tu ci precedi, stando adesso faccia a faccia con il Mistero che fa tutte le cose, a ricordarci che non dobbiamo avere paura, perché il Signore è buono e grande e la vita è eterna perché inizia su questa terra ma ha il suo compimento in Cristo.”

Daniela: “Un caro amico è volato in cielo. Francesco era un uomo devoto alla Vergine Maria. Amava la sua famiglia e desiderava pregare insieme a loro. Era segretario di Grazie alla Vita e amava le persone con disabilità. Ha portato avanti il progetto “Dopo di noi” e ha lavorato in Comune di Mezzolombardo. Signor Betalli ha detto “Nessuno dovrà soffrire Daniela!!”.

Si è ammalato per diversi anni. Verso Natale 2023 l’ho chiamato con Franca, è stato molto felice.

E’ stata una videochiamata molto forte di significato. Il 28 ottobre 2024 è salito al Padre con i suoi cari e amici. Il funerale era pieno di parenti e amici. Un pensiero mio con affetto, Daniela.”

Norma “Per me Francesco è stato ed è innanzitutto un amico caro, un

prezioso compagno di cammino oltre che un riferimento importante per il mio lavoro a Grazie alla Vita. Sempre disponibile ad aiutarmi quando chiedevo consigli, informazioni, indicazioni, sempre pronto a condividere le sue competenze e conoscenze per supportarmi nella difficoltà del lavoro. Spesso mi intrattenevo con lui anche dopo lavoro nel suo ufficio e ci si raccontava della famiglia, dei figli, delle cose più personali con molta libertà e da lui mi sentivo ascoltata ed accolta.

È una persona che ho imparato a guardare con sempre più attenzione quando si è ammalata perché dentro la drammaticità della sua situazione non ha mai perso il desiderio di vivere tutto, di riconoscere il bene che è la vita, di custodire la gratitudine per i doni che ha ricevuto in primis il dono della sua famiglia, il dono degli amici, il dono di tutti gli incontri fatti lungo il suo cammino.

Mi ha lasciato una testimonianza grande di fede e di amore alla vita che sicuramente non dimenticherò.

Grazie Francesco grazie di cuore!"

Fabiano: "Betalli è la prima persona che mi ha accolto quando sono arrivato a Grazie alla Vita, ero con mia mamma. Era una persona in gamba, interessante con cui si stava bene in compagnia. Mi ha fatto conoscere tutti gli educatori e gli ospiti. Mi ricordo che un giorno sono caduto a terra e Francesco è subito corso da me con l'intento di aiutarmi ma io non ho voluto perché non mi sentivo pronto per alzarmi. Lui ha rispettato i miei tempi e questo gesto mi ha colpito molto.

Marcella: "Francesco lavorava in segreteria. Lavorava bene. Era sempre di buon umore. Era un uomo molto alto e grande, quando mi abbracciava mi teneva stretta! Conosco anche sua moglie Marta, mi dispiace molto."

Marisa: "Faceva le carte in ufficio. Io passavo l'aspirapolvere nel suo ufficio al lunedì e lui mi ringraziava."

Ivan "Francesco lavorava da noi e faceva le carte. Era grande, e aveva la voce forte. Ai compleanni cantava "Zigo Zago" con me"

Walter: "Era grande e grosso, leggeva in ufficio e scriveva. Stava sul computer ed era gentile e bravo. Era il nostro capo. Tre i figli: Vittorio, Vincenzo e Antonio."

ATTIVITÀ: LABORATORIO CRETA

TRA LE TANTE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGONO AL CENTRO DIURNO, PERIODICAMENTE CI DEDICHIAMO ALL'ATTIVITÀ DELLA CRETA CON ALCUNI OSPITI. MATERIALE NATURALE, DUTTILE E FACILE DA MANIPOLARE, LO UTILIZZIAMO PER FARE PICCOLE DECORAZIONI CHE ANDRANNO POI AD ABBELLIRE E DECORARE I NOSTRI MANUFATTI.

Qualche anno fa con i nostri lavori di creta abbiamo realizzato le decorazioni per l'albero di Natale, in un'altra occasione abbiamo prodotto i regali per le famiglie, e molte delle piccole creazioni vengono utilizzate per abbellire i biglietti di carta sempre fatti nel nostro laboratorio.

Per realizzare questi lavori ci sistemiamo nella stanza più luminosa e spaziosa, ognuno nella propria postazione e ognuno con il proprio materiale. Lavoriamo in piccoli gruppi, con pazienza e cura, perché vogliamo che le formine siano il più possibile belle e curate. Qualche imperfezione ci sta, non siamo dei veri artisti, ma è proprio questo il bello: ogni singolo pezzo è passato tra le nostre mani diverse volte prima di andare in cottura nei forni speciali, e anche dopo cottura scartiamo quelli che sono rovinati, mentre cerchiamo di sistemare quel che è possibile rimediare!

Per ogni pomeriggio di lavoro riusciamo a realizzare non tante forme,



perché è un lavoro lungo: la creta si stende (non facilmente, dobbiamo tirarla forte col mattarello) sempre alla stessa misura, infatti, abbiamo degli spessori da mettere ai lati. La giriamo più volte, e la battiamo così che perda le eventuali bolle di aria.

Poi Francesca controlla se va bene, e solo allora iniziamo a lavorare con le formine. Una volta fatte le formine, la lasciamo asciugare sul piano in legno, tutte bene in ordine (Fabiano e Dylan in questo sono sempre super ordinati e le mettono tutte in fila, divise per tipo!).

Qualche giorno ad asciugare, nel frattempo facciamo anche l'altra creta, infatti, ogni mattone di creta dobbiamo lavorarlo e finirlo in breve tempo sennò si secca.

Poi mandiamo tutto in cottura, quest'anno ci siamo appoggiati alla cooperativa Gsh-Cles, che ha cotto le nostre creazioni nel loro forno apposito...pensate che la creta va cotta a temperature altissime, circa 700-800 gradi e per lungo tempo.

In queste foto ci vedete lavorare con Luisa, quest'estate anche lei ha partecipato al laboratorio.

Bel lavoro, alla prossima sfornata!

Dylan, Fabiano, Maurizia e Francesca



LE VACANZE AL MARE

LA VACANZA AL MARE È UN MOMENTO TANTO ATTESO DA TUTTI GLI OSPITI, UNA SETTIMANA DI SVAGO E DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA DEGLI AMICI CHE QUOTIDIANAMENTE INCONTRIAMO AL CENTRO. ILARIA, EDUCATRICE DA ALCUNI ANNI DOPO AVER SUPERATO BRILLANTEMENTE L'ESPERIENZA DI TIROCINIO, CI RACCONTA LA VACANZA AL MARE 2024.

Dal 7 al 14 giugno siamo stati a Viserbella e, come suggerisce il nome del luogo, è stata una vacanza proprio bella!

Ci sono stati diversi imprevisti ma la nostra determinazione e lo spirito di gruppo hanno prevalso e siamo comunque riusciti a far vivere a tutti un'esperienza fantastica. Le giornate sono state dense di attività divertenti e coinvolgenti. Siamo andati all'acquario di cattolica e, oltre a molti pesci colorati, abbiamo visto lo squalo e i pinguini. Abbiamo trascorso molto tempo in spiaggia e in piscina a fare il bagno, ascoltare musica, fare balli di gruppo e fare giochi tutti insieme.

Anche le serate sono state altrettanto entusiasmanti. Abbiamo organizzato karaoke, passeggiate in centro e abbiamo concluso la vacanza con una serata -discoteca che, da quanto era bella, anche alcune persone esterne hanno voluto partecipare. A mio parere i ragazzi si sono trovati bene, si sono divertiti ed è stato bello vedere che il sorriso sul loro viso era sempre presente!





Questa vacanza è stata particolarmente significativa per me, in quanto era anche la mia prima vacanza. Ma è stata la prima volta con noi in vacanza anche per un ragazzo, Stefano, che si è trovato molto bene e si è divertito tanto.

Penso che in un modo o nell'altro sia stata una vacanza speciale per tutti. Abbiamo creato ricordi e legami preziosi. Siamo riusciti a superare le difficoltà insieme e a trovare il positivo anche quando tutto sembrava remarci contro. Concludo ringraziando Michele e Giovanni, gli educatori che hanno organizzato e reso possibili questi fantastici 7 giorni.

Ilaria



I NOSTRI VOLONTARI

PROSEGUIAMO IL PERCORSO DI CONOSCENZA DEI VOLONTARI CHE QUOTIDIANAMENTE FREQUENTANO IL CENTRO E LA COMUNITÀ RESIDENZIALE. OGGI CONOSCIAMO PAOLO, CHE OFFRE GENEROSAMENTE IL SUO TEMPO LIBERO A DIVERSE REALTÀ OLTRE ALLA NOSTRA.

“Ciao a tutti, sono Paolo Oliviero e abito a Trento. Ho lavorato per molti anni in ufficio, e da circa 3 anni sono in pensione.

Sono volontario a Grazie alla Vita da due anni, vengo almeno una volta in settimana e mi affianco alla segreteria svolgendo mansioni di ufficio. All’inizio c’era Francesco Betalli, poi invece ho sempre collaborato con Luisa. Sono arrivato a conoscenza di Grazie alla Vita casualmente: in realtà conosco ai tempi dell’adolescenza la direttrice Cristina Fuoli, con la quale ho frequentato il liceo, e appunto per caso la ho incontrata qualche anno fa e mi ha raccontato di cosa si occupava. Avendo del



tempo libero a disposizione, ho raccolto la sua richiesta di volontariato e sono venuto a conoscere la cooperativa.”

Cosa ti ha colpito di Grazie alla Vita?

“Sapevo che si occupava di disabilità, ma col tempo e vedendo da vicino come lavora il centro, ho visto nella realtà ciò che accade, quello che gli operatori fanno e come interagiscono con le persone accolte.. Sono rimasto stupito dal modo in cui lavorano, perché ci mettono passione e interesse.

È’ molto bello anche il modo in cui io vengo accolto, gli educatori mi hanno sempre fatto sentire a casa e sono stati molto accoglienti.”

Degli ospiti cosa ti porti via?

“La simpatia, la felicità nel vederti. La mattina passavo in sala e tutti mi salutavano con allegria, molto bella la sensazione di sentirsi accolto. Un’ospite con cui facevo delle chiacchierate mi ha chiesto un’agenda, e da quell’occasione tutti gli anni gliela porto volentieri.”

Di cosa ti occupi oltre che fare volontariato da noi?

“Insegno italiano agli stranieri presso la scuola Penny Wirton da 3 anni, ai frati cappuccini a Trento. Sono volontario anche all’emporio Solidale di Trento, negozio non-standard con prodotti di consumo in cui le famiglie in difficoltà vengo per acquistare con buoni pre-pagati. Io lavoro alla cassa.

Mi concedo il giovedì per partecipare alle gite con la Sosat, perchè amo andare in montagna.

Consiglio a tutti di buttarsi nelle nuove esperienze, perchè con voi è stata un’esperienza molto positiva e gratificante!”

Grazie Paolo della tua disponibilità!

LE NOSTRE ICONE - UN DONO PER LA COMUNITÀ

QUEST'ANNO IL NOSTRO LABORATORIO D'ARTIGIANATO HA RICEVUTO PARECCHI ORDINI DI PRODUZIONE DI ICONE. CON NOSTRA GRANDE SORPRESA TRAMITE UN PASSAPAROLA TRA AMICI E CONOSCENTI DELLA COOPERATIVA QUESTI BELLISSIMI QUADRI RELIGIOSI STANNO RISCOSTRANDO UN INATTESO APPREZZAMENTO E SONO DIVENTATE, IN ALCUNE SPECIALI OCCASIONI, SEGNO DELLA NOSTRA PRESENZA ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ DELLA PIANA ROTALIANA E NON SOLO.

Il 23 giugno a Mezzolombardo tre sacerdoti della nostra diocesi, Don Giovanni Battista Fedrizzi, Fra Marcelliano, Don Mauro, hanno fatto memoria dei tre rispettivi anniversari di ordinazione sacerdotale (70-60-50 anni).

Tutta la comunità di Mezzolombardo, Zambana, Nave San Rocco li ha festeggiati con una Messa e a seguito un rinfresco presso le sale della chiesa di Mezzolombardo. È stata una festa calorosa e partecipata in occasione della quale il comitato interparrocchiale ci ha onorati scegliendo le nostre icone come regalo significativo per questi nostri amati sacerdoti.



“Per me è una soddisfazione aver imparato a fare le icone” ci confida Maurizia “e in principal modo mostrare agli altri ciò che io e i miei compagni di lavoro riusciamo a fare”.

Fabiano aggiunge “il fatto che ci abbiano chiesto di realizzare questi quadri significa che le persone della comunità ci conoscono e ci apprezzano. Ci sentiamo in questo modo accolti da tutta la comunità”

Realizzare un'icona è un lavoro che coinvolge e mette in gioco capacità, creatività e tanta passione come testimonia Romina M. “realizzare un quadro icona è per me interessante e persino rilassante. Infatti, quando attacco le foglie oro che decorano la base di legno mi riposso a guardarle svolazzare leggere prima che si incollino sul quadro. Per me le icone hanno un importante significato, aiutano tutti a pregare”

Fabiano “Non sono solo immagini, mostrano Maria e Gesù che sono presenze da seguire e da ascoltare nella vita”

Le nostre icone hanno raggiunto anche la città di Bolzano tramite l'iniziativa del nostro amico Paolo Corradi che ne ha regalata una ad

alcuni amici detenuti nel carcere cittadino. È stata appesa all'interno della Cappella del carcere.

Un'altra icona è stata consegnata al Vescovo della Diocesi di Bolzano-Bressanone, ecco qui le foto dell'occasione speciale in cui alcuni di noi sono andati personalmente a consegnarla.

Che dire di più... le nostre icone, un dono per tutta la comunità, un dono per tutti!

Fabiano, Romina M.
Maurizia e Norma.



USCITE: MONDO MELINDA - UN MONDO DI MELE DENTRO LA MONTAGNA

IL 1° AGOSTO UN PICCOLO GRUPPO DI NOI HA FATTO UN'USCITA AL "MONDO MELINDA" DI SEGNO IN VAL DI NON.

Eravamo in nove: Maurizia, Mery, Fabiano, Antonella, Marianna L., Alice, Ilaria, Rosa e Norma. Mery ci racconta: "Mondo Melinda è un grande magazzino che raccoglie tutte le mele prodotte nella Val di Non, dove abito io."

Noi ci siamo fermati al Centro Visitatori e abbiamo guardato un film molto interessante dentro ad un container. Faceva caldo ma siamo riusciti a guardarlo tutto."

Maurizia aggiunge: "Le immagini erano proiettate davanti a noi e ai lati sembrava di stare dentro al film. Abbiamo visto come gli operai hanno scavato e stanno ancora scavando dentro la montagna per costruire gallerie e celle frigorifere che servono per conservare le mele."

"Per me è stata una sorpresa grande vedere le celle frigorifere dentro la roccia nella montagna, erano grandissime" replica Marianna L.

"È interessante aver imparato che la roccia della montagna è un frigorifero naturale ed economico perché non ha bisogno della corrente elettrica" spiega Fabiano "la roccia è fatta di minerali importanti che conservano le mele con il loro profumo e le mantiene al freddo".

"Nel film si sono sentiti i colpi forti delle trivelle che scavano la roccia ed il gocciolio dell'acqua che passa la roccia e la lavora.

I camion riescono ad entrare nelle gallerie, questo vuol dire che sono molto grandi e che lo scavo è un lavoro faticoso e lungo" conclude Fabiano.

Servirà tanto tempo ancora per completare questo magazzino, il "Mondo Melinda nella Montagna", e noi siamo pronti a ritornarci perché, come ha dichiarato Antonella "Bello il film ma quello che desidero è di ammirare dal vivo questo fantastico magazzino rinchiuso tra le rocce. E' chiaro che ci andremo attrezzati contro il freddo, la temperatura delle celle frigorifere è infatti sui 10 gradi costanti!"

Fabiano, Marianna L., Antonella, Mery, Maurizia e Norma.



EVENTI: FESTA DELLO SPORT DI CLES E GIOCHI SENZA BARRIERE DI TRENTO

IL 22 AGOSTO SIAMO ANDATI ALLA FESTA DELLO SPORT A CLES. ERAVAMO IO, ILARIA, ALICE, ROMINA S., FRANCESCO R., SARA P., MICHELE P, IVAN, PHUC E DYLAN.

Siamo partiti la mattina e verso le 10.30 eravamo lì. La festa è iniziata con i saluti e i discorsi da parte del sindaco, responsabile dello sport e altre persone importanti. Poi sono iniziati i giochi. Per primo noi abbiamo fatto il vortex. È stato bello, divertente e per niente difficile. Peccato che non mi ricordo quanti metri ho lanciato.

Poi ho partecipato alle staffette. Eravamo io, Karol, Ivan e Dylan. La gara consisteva nel correre e passare il testimone all'altro della squadra. Questa gara è stata bella anche se molto faticosa. Ho anche spinto la carrozzina di Francesco per permettergli di partecipare alla gara "30 metri in carrozzina".

I miei compagni hanno fatto anche altri giochi ovvero i 50 metri piani ed il salto in lungo. Poi siamo andati a mangiare: ci hanno portato pasta al pomodoro, capussì e pane. Dopo pranzo abbiamo fatto zumba!! C'era un animatore che si occupava dei balli di gruppo. Io ho ballato molto e sono anche andata sul palco insieme a Dylan e Ivan. Dopo ci sono state le premiazioni con coppe e medaglie.





L'unico di noi che ha ricevuto un premio è stato Francesco e io lo ho accompagnato a prenderlo. In realtà poi tutti abbiamo ricevuto una medaglia per la partecipazione! È stata una giornata bellissima!! Marianna L.

Il 20 settembre invece altra data importante: con un numeroso gruppo di ospiti ed educatori siamo andati a Trento alla giornata senza barriere organizzata da Anffas. Abbiamo condi-

viso l'esperienza con altre realtà che operano nel sociale, con i volontari del Nu.Vol.A. che si occupavano del pranzo. La nostra cooperativa è stata coinvolta in questa giornata di divertimento, sport, festa e nuove conoscenze!

Ringraziamo i volontari, gli studenti, le istituzioni e gli atleti che hanno permesso la realizzazione di queste due splendide attività!

Romina, Marianna, Ilaria, Alice



EVENTI: TAMA AERNOVA, UN INVITO SPECIALE AD UN EVENTO SUPER!

IL 26 LUGLIO SIAMO STATI INVITATI AD UN PRANZO ORGANIZZATO DALL'AZIENDA TAMA AERNOVA DI MOLLARO.

Questa azienda si occupa della filtrazione di fumi e gas industriali e, in occasione dell'inaugurazione della sua nuova sede ha voluto organizzare questo pranzo invitando ospiti delle diverse associazioni, APSP, cooperative e onlus che operano sul territorio. La festa non comprendeva solo il pranzo, che a detta di tutti i partecipanti era molto buono, ma anche numerose sorprese e attività da svolgere. L'azienda, sensibile alle tematiche sociali, ha voluto coinvolgere i vari enti del terzo settore proprio per sottolineare la loro funzione importantissima nel tessuto sociale. I dipendenti dell'azienda manifatturiera per un giorno si sono quindi affiancati a noi operatori, proponendo giochi e attività ai ragazzi disabili, ai bambini in difficoltà, offrendo un pomeriggio di svago e di divertimento.

Franco ci racconta cosa ha fatto “abbiamo mangiato un super pranzo, con pasta, hamburger, patatine e pane. A tutti regalavano un cappelli-



no con scritto il nome. Ci hanno offerto caffè e gelato. Abbiamo giocato a freccette, ballato e fatto tante foto.

C'erano 5 cani, 2 cavalli, una band che cantava, un castello gonfiabile (io non sono entrato perchè non mi piaceva). Abbiamo poi incontrato Ambra e Monica, due educatrici che una volta lavoravano qui a Grazie Alla Vita, ma ora lavorano da altre parti.

Era pieno di gente diversa, è stato molto bello mangiare tutti insieme. Mi è piaciuto molto, mi piacerebbe tornarci ancora, nel 2025 magari con i miei amici del Centro."

Ivan aggiunge "abbiamo giocato, mangiato (io ho mangiato pasta in bianco, l'hamburger e le patatine). Ho visto i cavalli e oi cani. Ho ballato tanto, mi piace la musica. Ho incontrato un amico di nome Pietro. Mi hanno regalato un cappello con scritto Ivan che ora è in camera mia.

Mi piacevano tanto i cani perchè erano belli, li ho coccolato. Uno era nero. È stato bellissimo.

Norma, Ivan e Franco



VISITE SPECIALI

NEGLI ULTIMI MESI PRESSO IL NOSTRO CENTRO ABBIAMO AVUTO LA FORTUNA DI RICEVERE OSPITI IMPORTANTI, PERSINO DA LUOGHI MOLTO LONTANI. SIAMO MOLTO GRATI DELLA LORO PRESENZA E DELLA LORO VICINANZA, SICURI CHE NELLE LORO PREGHIERE “C’È SEMPRE UN PENSIERO PER TUTTI VOI”, COME CI HA DETTO IL VESCOVO ZENDRON.

Dal lontano Brasile, dove esercita la carica di Vescovo, è venuto a trovarci il Guido Zendron, originario della Val di Cembra, ma da diversi anni operativo in terre lontane. Di lui ci ha fatto molto effetto la sua allegria, la dinamicità e il grande sorriso. Con lui tre amici: Francesco, Alessandra e Jean, di Salvador de Bahia. Con loro il pranzo insieme, e poi un momento di racconti di esperienze di vita e qualche canto insieme. Il calore del popolo brasiliano lo abbiamo sentito nei canti, allegri e vivaci, e ce lo ha trasmesso Guido con gli abbracci.

Altro pomeriggio in compagnia. Questa volta noi ci siamo recati a Bolzano, ed abbiamo fatto visita al Vescovo di Bolzano, Ivo Muser. La gioia di conoscerlo e di poter regalare una delle nostre icone è stata immensa; un’ora in sua compagnia all’insegna della semplicità. Il Vescovo si è mostrato molto interessato alle attività quotidiane svolte a Grazie Alla Vita ed è rimasto estremamente colpito dalla nostra realtà attenta alle persone, apprezzando l’impegno della cooperativa nel tenere sempre alto il valore della vita.

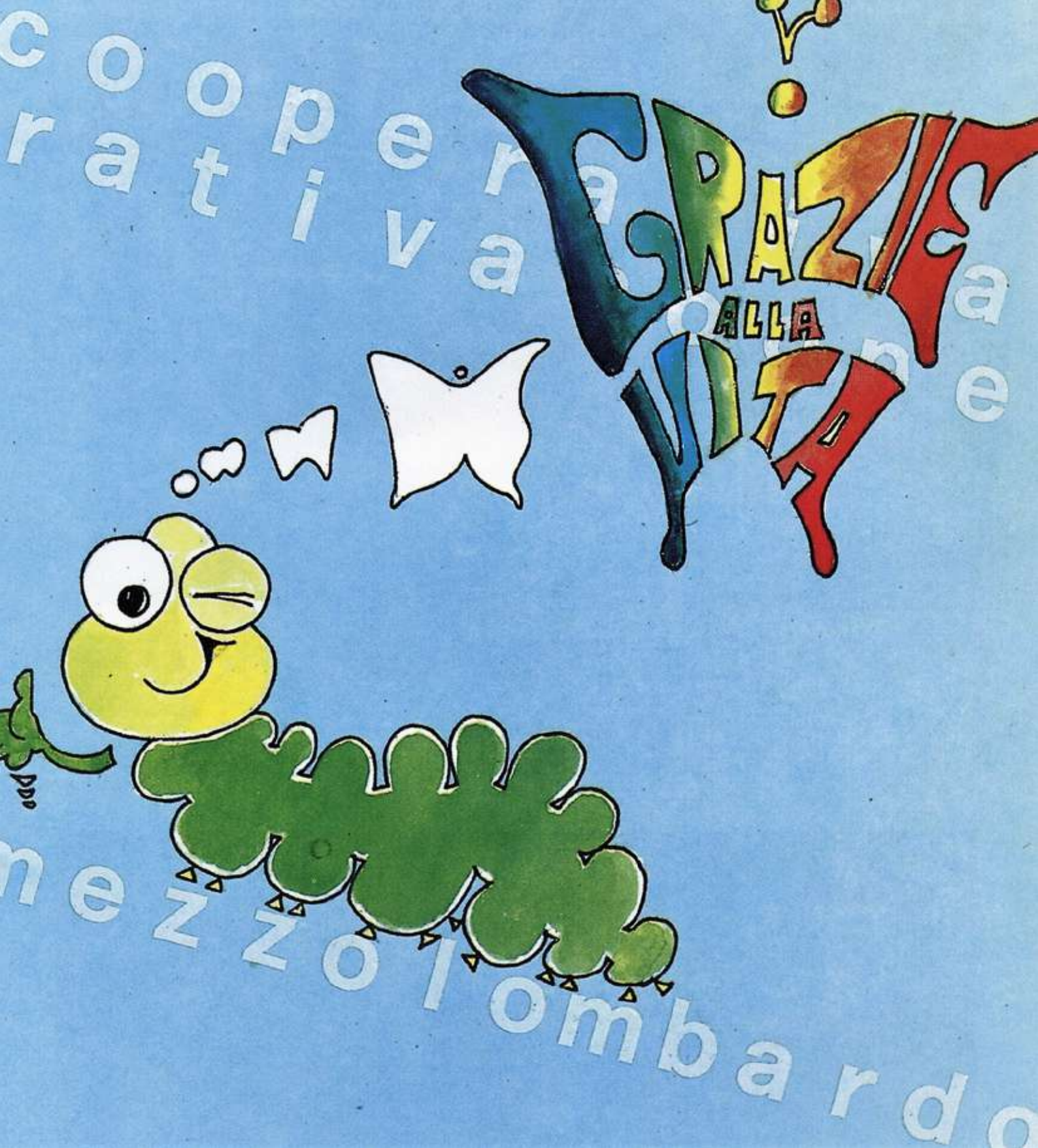




Altrettanto significativo il pomeriggio trascorso insieme, con anche i familiari degli ospiti, in cui a farci visita è stato il Vescovo di Trento, mons. Lauro Tisi. Si è intrattenuto con noi per più di un'ora, con la compagnia di Don Mario.

Anche con lui racconti di vita, esperienze vissute e canti insieme. Nella semplicità abbiamo sentito la loro vicinanza, per questo li ringraziamo certi di un arrivederci.





Cooperativa Sociale

Grazie alla Vita

Via dei Morei, 41 38017

Mezzolombardo (TN)

Tel. +39 0461 601057